



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

OGGETTO: *P.I.P. Camporeale – Determinazioni e chiarimenti. Rinviato.*

del Reg.

ADUNANZA DEL 1 giugno 2007

L'anno duemilasette il giorno uno del mese di giugno in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 9 giugno 2007 protocollo n. 11705 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica straordinaria ed urgente di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 16 e assenti sebbene invitati n. 5, come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Cicarelli Agnello		si	De Gruttola Gianluca		si
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano	si	
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio		si	De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo		si	Bevere Gaetano	si	
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale	si	
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 19.00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 16 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: *P.I.P. Camporeale – Determinazioni e chiarimenti. Rinviato.*

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Presidente del Consiglio: punto cinque all'ordine del giorno: "PIP Camporeale. Determinazioni e chiarimenti". Relazione il Consigliere Comunale Pasqualino Santoro.

Consigliere Santoro: Sono ormai 4 mesi che chiedo alla riunione dei Capigruppo di procedere su questo argomento per una modifica del regolamento; però prendo atto che in questi giorni, nonostante le numerose sollecitazioni, è uscito un bando da parte del Comune che cede i suoli, prova a cedere suoli. Però fino ad oggi qual è stata la difficoltà? Che ad Ariano Irpino per venire in possesso o per acquisire un suolo, dalla domanda alla concessione passano dagli 8 mesi ad un anno. E, visto e considerato che oggi le aziende si muovono molto su contributi, legge 488, finanziamenti POR, contratti di programma, contratti di investimento, accordi quadro, hanno necessità di avere risposte rapide e certe. Allora, rispetto a questa cosa, io invito l'amministrazione a fare un bando a sportello. Da 4 mesi sollecitiamo questo tipo di bando che oggi è stato fatto. Ricordo che il Sindaco mi rispose che non era possibile per la legge perché la legge imponeva un certo tipo di bando. Recentemente è stato pubblicato un bando regionale per le aziende che dovevano produrre materie nuove da recupero; questo bando è stato tenuto aperto 40 giorni. In questi 40 giorni non c'era il bando del PIP, e come professionista ho dovuto chiedere la disponibilità a Casalbore, a Vallata ed a Rocca San Felice perché ad Ariano Irpino non c'era la disponibilità. Ecco perché questa sollecitazione. Per il futuro credo che con questo nuovo bando il problema è stato risolto. Però, rispetto a questa problematica, si capisce perché si procede a delle revoche di suoli di gente che semmai ha costruito e viceversa non si procede a mettere a bando suoli che da sei anni sono in possesso di determinate imprese, semmai suoli pure fronte strada, che sono appetibili ma che fino ad oggi non sono stati utilizzati. Faccio rilevare che per il solo fatto che si è parlato di appaltare la nuova strada, sono arrivate a me personalmente delle richieste di interessamento di investimento sul PIP di Camporeale.. Quindi, rispetto a questo, noi dobbiamo essere attenti. Ed addirittura proponevo la modifica che la valutazione del progetto fosse fatta dalla giunta e ratificata dal consiglio e non fatta dagli uffici. Perché vi sono atti che io ho trovato in altri comuni dove i sindaci si assumono la responsabilità con un decreto di assegnare provvisoriamente il suolo, poi la questione definitiva va fatta dagli uffici, anche perché così si sa chi è responsabile o meno di determinate cose che succedono nell'area industriale. Perché uno degli errori, l'ho sempre rimarcato, l'ho sempre detto anche all'interno del centrosinistra, che semmai si può addebitare a noi che abbiamo perso anche le elezioni, che abbiamo consentito durante la nostra amministrazione di far costruire le imprese nelle zone agricole fuori PIP e non abbiamo puntato a fare investire quelle imprese sul PIP, perché oggi ci troviamo di fronte ad una realtà di 10, 12 imprese, anche sostanziose, che lavorano sul PIP, però allo stato non hanno nessuna attenzione. Quindi, anche una proposta di un consorzio che gestisca il PIP da un punto di vista di pulizia, di manutenzione delle aree, che si faccia carico anche della sicurezza all'interno dell'area, credo che sia un compito ed un dovere all'interno di questa amministrazione. ...< Voce fuori microfono>...

Presidente del Consiglio: allora, quale è la proposta ?

Consigliere Santoro: modifica del regolamento, nel senso che la giunta per motivi urgenti può assegnare in via provvisoria i lotti del PIP... < Voce fuori microfono>... se viene un'azienda e mi chiede: "Guarda, ci

sta un bando della Regione Campania o della Comunità Europea che mi finanzia l'investimento di un capannone per realizzare l'unità produttiva di una determinata cosa", io Sindaco faccio un decreto immediatamente e sono il primo a dire: "Pigliati il suolo". Con il sistema attuale aspettiamo il bando e perdiamo le occasioni. Io vi dico quello che mi è successo francamente su questa esperienza di questo bando: imprese da 3 o 4 milioni di euro non hanno potuto investire o prendere in considerazione Ariano Irpino per questa problematica.

Presidente del Consiglio: Sindaco, vuole intervenire?

Signor Sindaco: allora, per quanto riguarda il consorzio, anche in questo caso per quei lotti finanziati dalla Regione è necessario, è obbligatorio, nel senso che sono gli stessi titolari dei lotti che si devono preoccupare in qualche modo di sostenere le spese di gestione. Però naturalmente questo lo possiamo fare quando il PIP avrà qualche lotto in più assegnato. Oggi le spese di gestione cadrebbero su pochissimi imprenditori. Naturalmente lei sa che noi sosteniamo tutti i costi del depuratore, che sono dei costi impressionanti, mentre da altre parti il depuratore rientra nei costi di gestione che devono essere sostenuti dalle aziende. Ma, insomma, non è questo. Io voglio cogliere lo spirito positivo che lei diceva. L'unico dubbio, Consigliere Santoro, è che noi pure, come giunta, abbiamo fatto in termini velocissimi un paio di assegnazioni, ma fino ad una certa data, poi abbiamo adottato il regolamento e le assegnazioni vengono fatte dal dirigente del servizio area finanziaria ed attività produttive. Noi potremmo dare una direttiva. ... < Voce fuori microfono>... no, ma io su questo chiedo al Segretario, da questo punto di vista, di dirci se stiamo votando qualcosa che abbia in qualche modo senso, perché potremmo cassare la parte della procedura dell'evidenza pubblica in casi straordinari ed eccezionali, che sono quelli legati alla necessità di presentare una domanda di finanziamento. Quindi, io questo lo condivido, sono d'accordo, però lasciando sempre la responsabilità a chi deve fare l'assegnazione dei contratti. ... < Voce fuori microfono>... Consigliere Santoro, io le chiederei solo questo, io sono d'accordo sul consorzio, siccome noi per modificare il regolamento precedente dovremmo avere necessità di un minimo di parere tecnico favorevole da parte degli uffici, io sono d'accordo. Se lei ci fa la cortesia che quello che abbiamo detto stasera lo formalizziamo, lo confrontiamo un secondo con l'area finanziaria e la prossima volta lo deliberiamo, diciamo che alla prossima seduta sarà iscritto al primo punto dell'ordine del giorno, dopo il passaggio nella commissione consiliare competente e parere tecnico favorevole. ... < Voce fuori microfono>...

Si allontanano i consiglieri Caso e Leone: Presenti 14 -

Presidente del Consiglio: formuliamo questa proposta di deliberazione per il prossimo consiglio. Abbiamo detto che lo iscriviamo al primo punto all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale. L'argomento è così rinviato.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino lì.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì _____

E S E C U T I V I T A '

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Funzionario Responsabile

